

N.41 di registro

C O M U N E D I G I O V I N A Z Z O
Prov. di BARI
DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Sessione ordinaria

Convocazione prima

O G G E T T O

Iniziative di contrasto alla mafia e di sviluppo della legalità e della trasparenza da parte degli Enti Locali. Determinazioni.

L'anno duemilaundici, il giorno due del mese di Agosto, con inizio alle ore 19,20 nella solita sala adunanze consiliari.

Previo esaurimento delle formalità prescritte dalle leggi, si è oggi riunito il Consiglio Comunale in sessione Ordinaria di prima convocazione.

Dall'appello risulta : prof. Antonio NATALICCHIO - Sindaco - presente.

Consiglieri	Pres	Ass	Consiglieri	Pres	Ass
ANNESE Luigi	Si		MAGARELLI Pantaleo		Si
DRAGO Michele Arc.lo	Si		DOLCIAMORE Francesco		Si
VISCOSO Gaetano	Si		TURTURRO Angelo		Si
RESTIVO Maria	Si		PISCITELLI Leonardo		Si
ALTIERI Giuseppe	Si		CORTESE Filippo		Si
DE GAETANO Raffaele	Si		BAVARO Vitangelo		Si
MASSARI Nicola	Si		IANNONE Ruggero		Si
DEPALMA Angelo	Si		LASORSA Angelo		Si
CAMPOREALE Giovanni	Si		PALMIOTTO Michele		Si
LOPRAINO Michele	Si		DECANDIA Giuseppe		Si

Totale presenti n.11

Totale assenti n.10

Risultato legale il numero degli intervenuti il sig. Angelo DEPALMA nella qualità di Presidente del Consiglio dichiara aperta la seduta con l'assistenza del dott. Vito Palmieri - Segretario Generale

Premesso che:

- lo Stato sta ottenendo importanti successi nel contrasto alla criminalità organizzata;
- è necessario affiancare all'azione della magistratura e delle forze dell'ordine una forte iniziativa culturale e politica a tutti i livelli per diffondere la cultura della legalità e della trasparenza nell'amministrazione;
- gli Enti Locali, pur non potendo legiferare, possono mettere in campo misure di contrasto alle infiltrazioni della criminalità organizzata e di sostegno a chi è vittima delle mafie, del racket e dell'usura;
- il fenomeno mafioso che investe i nostri Comuni ne penalizza lo sviluppo dal punto di vista sociale, economico e culturale e reca grave danno all'immagine stessa della città;
- molti imprenditori e liberi cittadini spesso decidono di non denunciare i propri aguzzini per paura di essere lasciati soli dalle Istituzioni;

Considerato che:

- occorre che i Comuni diano un segnale concreto di impegno nella lotta e contrasto alla criminalità organizzata in tutte le sue forme e su tutto il territorio nazionale;
- l'Associazione Nazionale Comuni Italiani (Anci) negli ultimi anni ha più volte ed in diverse maniere espresso il proprio impegno nella lotta alle mafie;
- all'interno dell'Anci è attiva la Consulta Anci Giovane, che riunisce e rappresenta gli amministratori under 35 d'Italia e che questi rappresentano una generazione di nuovo impegno anche sul versante della partecipazione attiva alla propria comunità;
- gli Enti Locali, e in particolar modo i giovani amministratori, devono ed intendono avere un ruolo di primo piano nella lotta alle mafie;
- in occasione della II Assemblea Programmatica Nazionale di Anci Giovane, tenutasi a Taormina il 7/8 maggio 2010, la Consulta ha proposto di chiedere ai Comuni italiani di schierarsi politicamente e con atti amministrativi contro le mafie;
- su proposta dell'Assessore alla Legalità Cosmo Damiano Stufano

- Con voti unanimi resi per alzata di mano dagli 11 Consiglieri presenti e votanti

Il Consiglio Comunale

IMPEGNA

l'Amministrazione a:

- **costituirsi parte civile nei processi contro le attività criminose di stampo mafioso afferenti il proprio territorio comunale, destinando l'eventuale risarcimento a un fondo a sostegno delle vittime del racket e dell'usura e al sostegno delle realtà associative assegnatarie di immobili confiscati alla criminalità organizzata;**
- **mettere in campo strumenti amministrativi per rafforzare la piena trasparenza delle procedure di appalto, attraverso la verifica accurata dei collegamenti diretti e indiretti tra aziende partecipanti alle gare e controlli sulle aziende subappaltatrici;**
- **istituire e/o rafforzare un nucleo di Polizia Locale dedito in via esclusiva a perseguire lo sfruttamento illegale di manodopera nei cantieri;**
- **utilizzare le prerogative assegnate ai Sindaci ed ai Comuni per iniziative, ispirate a principi di trasparenza e legalità, di contrasto a ogni forma di abusivismo (commerciale, edilizio), spaccio di droga, sfruttamento della prostituzione, gioco d'azzardo e altre attività criminali utili a rimpinguare le casse delle organizzazioni malavitose.**
- **Attivare percorsi di sensibilizzazione nelle scuole, attraverso incontri, campagne informative, percorsi culturali e sociali al fine di far maturare una nuova coscienza civica tra i più giovani,**
- **Promuovere forme di partecipazione alla vita democratica locale, incoraggiando il protagonismo dei giovani ed avvicinandoli alle Istituzioni;**
- **Attivare una campagna d'informazione rivolta alla cittadinanza contro il racket e l'usura e gli strumenti legislativi esistenti per chi denuncia i propri estorsori e usurai.**

Del che si è redatto il presente verbale che letto ed approvato viene come appresso sottoscritto.

Il Presidente del Consiglio
F.to A. Depalma

Il Segretario Generale
F.to V. Palmieri

Prot. n. 1103

Li - 4 AGO. 2011

Della su estesa deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per gg.15 consecutivi.

Addi - 4 AGO. 2011

Adm

Il Segretario Generale
F.to V. Palmieri

Si attesta di aver espresso parere favorevole, ai sensi dell'art.49 del D.Lgs.n.267/2000, sotto il profilo della regolarità tecnica sulla proposta, relativa alla presente deliberazione.

Il Dirigente 1° Settore f.f.

F.to V. Palmieri

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Giovinazzo, _____

Il Segretario Generale

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

che la presente deliberazione :

- è stata affissa all'Albo Pretorio comunale per 15 gg. consecutivi a partire dal _____ al _____ come prescritto dall'art. 124, comma 1, del D.Lgs.vo n. 267/2000 ;

- è divenuta esecutiva
- perché dichiarata immediatamente eseguibile (art.134, comma 4 del D.Lgs.n. 267/2000)
- decorsi 10 gg. dalla pubblicazione (art.134, comma 3 del D.Lgs.n. 267/2000)

Addi, _____

Il Segretario Generale